



Un ...Portale... tra SAN VIGILIO e CAPRIOLO

Passeggiata nel centro storico di Capriolo e partecipazione all'inaugurazione della mostra dedicata al pittore Guerrino Assoni (alle Ore 17:00)

Sabato 22 Aprile 2023, Ore 14:30

Ritrovo a Capriolo alla chiesa parrocchiale di San Giorgio

3 km di cammino, con salita di 80 m di dislivello.



Da Bergamo potete prendere l'autostrada A4, uscita a Palazzolo sull'Oglio, oppure la ss 671 e la comoda superstrada sp 91, superato Tagliuno, alla rotonda, scendete lungo la sp 83 e continuate per la sp 96 che vi porta a Capriolo (da BG 35 minuti). Per i parcheggi consigliamo quelli in via Urini: arrivati a Capriolo, alla rotonda a destra, 350 metri sempre a destra ampi parcheggi; altre opportunità in zona ma tenete conto che diversi posti auto vicini al centro storico sono a disco orario.

La visita di Capriolo è giustificata per l'inaugurazione e la visita della mostra del pittore Guerrino Assoni legato al nostro castello per aver vissuto nella casa del Capitano o meglio del Pittore dal 1960 al 1982.

Capriolo merita una visita per le architetture: il castello (VIII-XII), il centro storico con le ville e in particolare per le araldiche presenti. L'insieme merita; ma sicuramente alla fine del giro ci si domanderà se si poteva fare di più per meglio conservare le architetture storiche. La Capriolo antica è posta su una collinetta di 300 m, detta il Monte, sulla quale sono state costruite le fortificazioni e le residenze di importanti famiglie: Lantieri, Caprioli, Foresti, Torriani, Berlendis e Ochis. Ci accontenteremo di una visione degli apparati esterni con la consapevolezza che Capriolo nasconde infiniti tesori.

Procederemo per via Balladore con edifici con tracce di archeologia industriale e tre complessi, ville padronali, di cui una sola recuperata ad uso civile (n° 19, 35 e 108). Continuiamo in via Simone da Paratico con un doppio arco, al n° 50 la villa Foresti e la Ca' Lantieri de Paratico con tracce di fortificazioni che continuano fino all'incrocio con via Colzano (caratteristiche le finestre in ferro battuto "inginciate").



Androne di via Balladore n° 108

Portale di via Balladore n° 108



Villa di via Balladore n° 35



Stemma dei Lantieri



Stemma Lantieri di villa Lantieri Foresti



Altro stemma dei Lantieri (XV sec.)

Siamo alla sommità del colle con la chiesa di San Gervasio sconosciuta e ora dimora civile. Interessante il panorama con la visione degli altri castelli della zona. Si arriva al Torrazzo che precede il castello nato sui ruderi di un castelliere preistorico con tracce di costruzioni romane. Nell'879 il castello venne ceduto con tutto il paese al monastero di San Salvatore. Feudo poi dei Lantieri che si unirono con altri castellani per la protezione dei luoghi. Dell'antica struttura rimane poco, più vistosi gli interventi del XVII sec.: ottocenteschi gli arconi. Da Lezze, nel 1610, descrive la rocca in rovina e nel 1624 sono le

suore Cappuccine di Venezia a occupare lo stabile. Dall'ottocento ai giorni nostri sarà sede delle Orsoline, all'interno la Chiesa di Santa Maria degli Angeli (1692)



Il castello



Castello lato sud



Castello lato ovest

Si ritorna in paese, a destra il bel percorso di via Fontane Vecchie di recente restauro (fuori dall'itinerario) e si procede tra edifici d'interesse fino alla Piazza Garibaldi dove faremo visita al piccolo museo di Cimeli storici, a destra Palazzo Lantieri-Berlendis-Roquez-Bizot. Per via Chiesa si arriva alla parrocchiale di San Giorgio, dal XIII sec., all'interno *Martirio di San Gervasio* di Callisto Piazza e *Resurrezione* del Romanino: da osservare gli affreschi di Marigliani (il nostro *Tiepolino*) un bel altare della Madonna di San Rocco dei Fantoni con i marmi dei Corbellini, la pala dell'altare dedicata a San Giorgio di L. Gallina, infine l'opera di Assoni recentemente riscoperta nei restauri. Rimane da visitare la via Vittorio Emanuele con altra sfilata di portali, la Casa Ochis con torre viscontea, sede dei rappresentanti di Venezia, la torre Terzi e il palazzo Pigolotti.



Villa Lantieri Berlendis- Roquez Bizot.



Stemma dei Berlendis, 1692



Torre Terzi

La visita si conclude presso la sala della BCC Basso Sebino con la partecipazione all'inaugurazione e alla visita della mostra del pittore Guerrino Assoni.

[Nato a Capriolo 1915, per le spiccate doti per il disegno, viene iscritto alla Scuola d'Arte "Fantoni" di Bergamo e studia con Francesco Domenighini. Nel 1931 entra alla Carrara di Bergamo, allievo del maestro Contardo Barbieri. Nel corso della sua carriera si trasferisce a Roma e poi a Milano e sul finire degli anni '50 approda a Bergamo. Ci lascia nel 1982. Amanzio Possenti ha firmato l'introduzione al catalogo della mostra, il curatore è Il dottor Luca Bianchetti].



Autoritratto di Guerrino Assoni



Chiesa parrocchiale di San Giorgio

Percorso provato dal gruppo ZaniCammina
Scheda a cura di G. Nava

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: castellodibergamo@gmail.com

Informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita 3406987249 - 3389213848